

**Tabella SA. 11. – RICAVI DEL SSN - RICAVI E ENTRATE PROPRIE VARIE DELLE AZIENDE SANITARIE
- ANNI 2003-2006 (milioni di euro)**

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2003	2004	2005	2006
Piemonte	339,097	332,114	379,132	359,238
Valle d'Aosta	8,302	9,027	10,662	11,550
Lombardia	559,376	580,920	677,969	705,189
Provincia Autonoma di Bolzano	34,937	37,576	41,259	39,727
Provincia Autonoma di Trento	32,748	34,245	33,420	34,413
Veneto	450,646	509,392	449,112	440,833
Friuli-Venezia Giulia	96,940	107,270	108,809	109,821
Liguria	96,510	111,908	107,925	106,823
Emilia-Romagna	383,844	364,956	429,355	396,376
Toscana	294,089	312,442	325,622	333,510
Umbria	53,970	57,913	61,097	60,621
Marche	101,433	104,472	105,818	111,738
Lazio	249,622	253,372	316,798	313,222
Abruzzo	58,970	62,453	61,040	62,168
Molise	12,907	14,286	15,803	13,391
Campania	135,708	143,399	182,545	154,758
Puglia	122,754	124,729	126,885	127,275
Basilicata	17,045	19,877	18,629	20,624
Calabria	41,017	41,992	37,196	54,072
Sicilia	123,885	184,370	178,908	166,034
Sardegna	63,179	66,687	62,406	60,791
ITALIA	3.276,979	3.473,400	3.730,390	3.682,174

Si ricomprendono:

- le "Compartecipazioni sanitarie" (somme corrisposte alle aziende sanitarie da riversare ai medici per l'attività libero professionale svolta all'interno delle aziende sanitarie stesse).

Non si ricomprendono:

- i valori della mobilità attiva interregionale ed infraregionale;
- nella voce "Ricavi per prestazioni sanitarie a altri soggetti pubblici extra regione" potrebbero, per mancanza di specifiche indicazioni rilevabili dal codice SIS 0090, non essere considerati ricavi veri e propri perché non scindibili da quelli relativi alla mobilità attiva interregionale che in tale tabella non viene considerata.

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS: dati di consuntivo. Per l'ultimo anno, dati al IV trimestre.

TABELLA SA. 12. – RICAVI DEL SSN - RICAVI STRAORDINARI DELLE AZIENDE SANITARIE – ANNI 2003-2006 (MILIONI DI EURO)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2003	2004	2005	2006
Piemonte	89,405	132,772	217,021	45,260
Valle d'Aosta	0,988	0,427	0,231	0,151
Lombardia	139,878	37,128	71,323	-
Provincia Autonoma di Bolzano	3,726	11,759	10,899	7,930
Provincia Autonoma di Trento	0,529	13,560	16,112	1,362
Veneto	52,745	75,123	70,584	31,163
Friuli-Venezia Giulia	9,016	30,834	47,039	5,610
Liguria	14,662	5,111	9,026	6,713
Emilia-Romagna	96,758	61,985	64,629	65,610
Toscana	70,752	57,028	32,934	37,777
Umbria	12,809	9,381	31,315	8,960
Marche	7,943	37,417	23,622	7,218
Lazio	97,041	71,847	253,081	131,975
Abruzzo	24,239	15,908	15,202	25,351
Molise	1,926	8,938	5,034	-
Campania	96,807	128,168	82,500	43,661
Puglia	116,251	124,912	122,672	34,643
Basilicata	8,559	4,010	14,939	4,229
Calabria	22,960	32,594	16,040	57,468
Sicilia	101,754	80,981	78,666	28,919
Sardegna	15,036	15,818	27,209	15,857
ITALIA	983,784	955,701	1.210,078	559,857

Si ricomprendono:

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Plusvalenze", "Sopravvenienze Attive", "Insussistenze del Passivo".

Non si ricomprendono:

- le voci introdotte dalla contabilità economica: "Costi capitalizzati" e "Rivalutazioni finanziarie".

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE: SIS: dati di consuntivo. Per l'ultimo anno, dati al IV trimestre.

**TABELLA SA. 13. – RICAVI DEL SSN – FSN E ULTERIORI INTEGRAZIONI A CARICO DELLO STATO
– ANNI 2003-2006 (MILIONI DI EURO)**

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2003		2001-2003	2004	2002-2004	2005	2006
	+/- anno preced. %		Integrazione da imputare a ciascun anno (L 311/04)	+/- anno preced. %	Integrazione da imputare a ciascun anno (L 266/05)	+/- anno preced. %	Compresa integrazione L. 296/06. % +/- anno preced. %
- REGIONI e PP.AA. (ripartito)	4.218,893		1.450,000	5.295,231	2.000,000	4.860,578	4.759,456
Piemonte	103,040		58,898	183,621	229,752	135,998	113,122
Valle d'Aosta	0,022			0,044		0,015	0,049
Lombardia	224,082		117,380	407,785		292,479	184,472
Provincia Autonoma di Bolzano	0,019			0,038		6,627	0,057
Provincia Autonoma di Trento	0,024			0,048	281,021	0,841	0,068
Veneto	122,544		76,046	234,362	134,401	145,425	93,718
Friuli-Venezia-Giulia	0,080			0,160		0,197	0,207
Liguria	41,057		54,005	78,243	119,462	55,466	142,000
Emilia-Romagna	98,084		56,336	192,648	223,837	135,275	110,279
Toscana	85,909		43,470	158,664	202,823	117,253	95,537
Umbria	21,469		11,209	44,308	52,901	28,747	22,740
Marche	34,843		20,690	74,643	63,292	47,540	38,901
Lazio	130,810		287,901	266,492	148,001	213,678	191,239
Abruzzo	28,804		17,991	63,246	32,765	39,365	33,473
Molise	7,848		5,026	16,604	8,428	10,385	10,206
Campania	137,385		337,755	224,641	100,758	168,979	146,333
Puglia	93,611		131,173	165,998	117,771	119,142	102,732
Basilicata	14,433		14,467	28,600	38,825	18,542	15,047
Calabria	46,636		82,621	88,829	121,746	61,156	50,811
Sicilia	2.149,581		107,450	2.175,093	75,156	2.301,757	2.378,516
Sardegna	878,612		27,581	891,165	49,063	961,713	1.029,949
RESIDUO	13,822			31,013		38,104	45,623
- ALTRI ENTI (ripartito)	426,553	1,9		449,333	5,3	459,111	484,510
CRI	108,251	4,1		111,456	3,0	116,350	119,000
Cassa DD PP (mutui preforma)	5,379			4,864		1,548	2,500
Università (borse studio spec.)	173,013	-		173,013	-	173,013	173,010
IZS (finanziamento corrente)	139,910	3,1		160,000	14,4	168,200	190,000
RESIDUO	-			0,514		4,391	-
TOTALE (ripartito+residuo)	4.659,268		1.450,000	5.776,092	2.000,000	5.362,184	5.289,590

L'importo del FSN è quello fissato dalla legge di approvazione del bilancio di previsione dello Stato, variato a seguito di successivi provvedimenti legislativi (anche per integrazioni per sottostima e/o a titolo di riporto dei disavanzi) ed è ripartito dal Cipe e dalle citate norme successive.

Le assegnazioni alle regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano sono imputate per competenza annuale di riferimento del FSN e non per cassa.

Si ricomprendono:

- le quote indistinte, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono sostituite dal Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise;
- le quote per vincolate, per tutte le regioni e le province autonome (se aventi diritto);
- le correzioni per il riequilibrio, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono operate a valere sul Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise;
- i conguagli per il differente importo Irap e Add.le Irpef introitato rispetto a quello stimato, solo per Sicilia e Sardegna, mentre per le altre regioni, sono operati a valere sul Fondo per il Fabbisogno sanitario ex D.L.vo 56/00 - Iva e Accise;
- i conguagli di cassa vari, per tutte le regioni e le province autonome.

Non si ricomprendono:

- le correzioni per i saldi della mobilità sanitaria interregionale e verso il Bambino Gesù (dal 1995) e lo Smom; (dal 2004).

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

Fondo sanitario ex decreto legislativo 56/00 (Federalismo fiscale) per gli altri enti

A norma del decreto legislativo suddetto deve essere assegnato, come quota parte a carico dello Stato, ad alcuni enti del SSN (Croce Rossa Italiana e Istituti Zooprofilattici Sperimentali per le rispettive esigenze di funzionamento, Cassa DD.PP. per il rimborso delle rate dei mutui pre-riforma, Università per l'erogazione delle borse di studio ai medici specializzandi).

Ammonta a 0,485 miliardi, con un incremento del 5,5% rispetto all'anno precedente.

È da ricordare che, anche per gli anni 2005–2007, le Regioni sono tenute al rispetto di una serie di adempimenti ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato, secondo quanto previsto dalla legge 311/2004 così come recepita dall'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005.

Anche per il 2006 la quota indistinta del fabbisogno riservato ai LEA è stata ripartita tra le regioni e le province autonome, a norma della L 662/96, per quota capitaria differenziata pesata in base ai seguenti criteri:

- popolazione residente per età e per sesso
- frequenza dei consumi sanitari per livello e sotto-livello di assistenza, età e sesso
- tassi di mortalità della popolazione
- indicatori epidemiologici territoriali
- indicatori relativi a particolari situazioni territoriali ritenuti utili al fine di definire i bisogni sanitari della popolazione.

I valori così ottenuti sono stati quindi corretti per tenere conto della mobilità sanitaria interregionale.

7.3 – IL RISULTATO DI ESERCIZIO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La vigente legislazione in tema di ripiano delle perdite del SSN, inserita nel più ampio contesto normativo sul federalismo fiscale, prevede che a ciascun livello istituzionale venga attribuita la responsabilità di spesa derivante dalle rispettive potestà decisionali.

Le regioni, pertanto, devono provvedere con proprie risorse agli effetti finanziari conseguenti agli eventuali maggiori costi di produzione per l'erogazione di livelli di assistenza superiori a quelli ritenuti essenziali, all'adozione di modelli organizzativi diversi da quelli assunti come base per la determinazione del livello complessivo di finanziamento.

Solo per i maggiori costi imputabili a provvedimenti assunti a livello nazionale concernenti i LEA si prevede la possibilità di finanziamento aggiuntivo e/o di ripiano a carico dello Stato.

A norma delle leggi 724/94 e 662/96, le regioni Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono alla copertura delle proprie perdite registrate nella gestione della pubblica sanità con quote interamente a carico dei loro bilanci regionali e provinciali.

Si ricorda infine il divieto per le regioni e le province autonome, introdotto implicitamente dall'art. 85, della L 388/00 a decorrere dall'esercizio 2001, di attivare mutui per la copertura delle suddette perdite; strumenti di intervento sono rappresentati invece dall'au-

Tabella SA. 14. – FINANZIAMENTO DEL SSN - RICERCA E SPERIMENTAZIONI - ANNI 2003-2006 (milioni di euro)

ENTI BENEFICIARI E TITOLARI DEI FINANZIAMENTI	2003		2004		2005		2006	
	Corrente	C/capitale	Corrente	C/capitale	Corrente	C/capitale	Corrente	C/capitale
Ricerca finalizzata	61,305		23,500		28,919		44,300	
IRRCs	179,038	3,629	161,609		150,120		188,000	20,000
IZS	10,430		10,200		10,000		10,000	
ISS	6,000		5,000		5,000		10,000	
ISPESL	6,000		5,000		1,000		2,000	
AGENZIA per i Serv. san. reg.li	0,600		0,400		0,400		2,300	
Rimborso regioni per assistenza stranieri	0,801		1,100		0,500		0,750	
Bollettino ricerche	0,052						1,200	
Reg. Naz.le It.no Donatori Midollo osseo	0,775				1,400		0,750	
TOTALE	265,000	3,629	206,809		197,339		259,300	20,000

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

mento di imposte e dal reintegro e dalla rimodulazione della compartecipazione al costo dei servizi sanitari da parte dei cittadini.

La legge 266/05 ha stanziato ulteriori 2 miliardi per il parziale ripiano delle perdite del SSN registrate nel triennio 2002 – 2004, (di cui 50 milioni finalizzati al ripiano dei disavanzi della regione Lazio per l'anno 2003 derivanti dal finanziamento dell'Ospedale Bambino Gesù).

L'importo della perdita complessiva netta del SSN per l'anno 2006 (Tabelle SA-1 e SA-3), corrispondente alla somma algebrica degli utili e delle perdite delle singole regioni e province autonome, ammonta a circa 4,183 miliardi, di cui 0,051 miliardi di utili complessivi (registrati da P.A. di Bolzano, P.A. di Trento, Veneto e Friuli Venezia Giulia) e 4,234 miliardi di perdite complessive (contabilizzate dalle rimanenti regioni e province autonome).

7.4 – RICERCA E SPERIMENTAZIONE

A decorrere dal 1993, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs.502/92 e successive modifiche ed integrazioni, una quota del FSN viene destinata al finanziamento della ricerca e delle sperimentazioni in campo sanitario e posta su appositi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della salute). Tali fondi, determinati annualmente dalla legge finanziaria, vengono destinati al finanziamento della ricerca corrente e finalizzata degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (quelli privati beneficiano del finanziamento pubblico solo relativamente a progetti finalizzati), degli Istituti zooprofilattici sperimentali, dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro e dell'Istituto superiore di sanità; inoltre, una quota viene destinata al finanziamento di progetti di ricerca e sperimentazione presentati e gestiti dalle regioni. Ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione del complesso dei programmi di ricerca in tal modo finanziati dal Ministero della sanità, questo si avvale della Commissione nazionale della ricerca sanitaria, istituita nel 1997. Ulteriori quote dei fondi in questione vengono anche destinate, rispettivamente, a rimborsare le aziende sanitarie, tramite le regioni, delle spese sostenute per le prestazioni erogate a cittadini stranieri esplicitamente autorizzati e a finanziare l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (Tabella SA-14).

7.5 – PROGRAMMA PLURIENNALE DI INVESTIMENTI EX ART. 20, LEGGE 67/88

L'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67 ha autorizzato un programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie per complessivi € 17.575.028.276,02 volto alla riqualificazione del patrimonio edilizio e tecnologico pubblico e alla realizzazione di residenze sanitarie assistenziali. Per la copertura del programma le leggi finanziarie prevedono annualmente le risorse a graduale copertura dell'intero programma.

Il programma pluriennale di investimenti riguarda sia le regioni e le province autonome che gli Enti di cui all'art. 4, comma 15, della legge n. 412 del 1991, e successive modificazioni (IRCCS, IZS, Policlinici universitari a gestione diretta, Ospedali Classificati e ISS) (Tabella SA-15).

Tabella SA. 15. - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EX ART. 20 LEGGE 67/88 - E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Art. 20 Legge 67/1988 (Euro 15.493.706.972,68)		Programma per il potenziamento della radioterapia (L. 488/1999)		Integrazione Legge n. 388/2000 (Euro 2.065.827.596,36) (e+f)		Accordi di programma al 31.12.2005		
	I Fase (conclusa nel 1996)	Assegnazione II Fase Delibera CIPE 52 del 6/5/98	Del. CIPE 53 del 6/5/98 - II Tranche II fase (quota parte Del. CIPE 52/1998) (impegnati in sicurezza e completamenti)	D.M. 28/12/2001	Programma per la Libera professione intraomonia (D.lgs. 254/2000) D.M. 08/06/2001	Delibera CIPE n. 65 del 2/8/2002 (modificata con delibera n. 63 del 20/12/2004)	Risorse destinate ad Accordi di programma	Valore complessivo degli Accordi di programma sottoscritti	Risorse residue per Accordi da sottoscrivere al 31/12/2005
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g=(b-c)+f)	(h)	(l=g-h)
Piemonte	313.826.584,10	678.270.075,97	79.714.089,46	987.771,96	60.428.733,60	98.633.387,00	697.189.373,51	598.555.986,51	98.633.387,00
Valle d'Aosta	14.744.328,01	31.865.907,13	4.537.315,56	46.406,66	1.418.336,70	4.131.655,00	31.460.246,57	31.460.246,57	-
Lombardia	578.806.158,23	1.201.068.032,87	129.630.681,67	1.749.128,20	132.471.194,62	269.786.902,00	1.341.224.253,20	864.276.296,37	476.947.956,83
Provincia Autonoma di Bolzano	33.868.726,99	73.199.502,14	12.870.105,93	106.601,22	-	7.359.511,00	67.688.907,21	67.688.907,21	-
Provincia Autonoma di Trento	36.877.604,88	79.702.210,95	28.881.199,42	116.071,18	8.404.575,81	20.115.996,00	70.937.007,53	70.937.007,53	-
Veneto	288.983.974,34	624.575.601,54	93.264.369,12	909.576,12	61.974.827,89	144.246.412,00	675.557.644,42	512.471.674,87	163.085.969,55
Friuli-Venezia Giulia	96.188.031,63	207.889.395,59	26.339.301,85	302.751,55	-	13.100.372,00	194.650.465,74	181.550.093,74	13.100.372,00
Liguria	158.574.475,67	339.111.797,42	28.140.187,06	493.852,13	39.210.377,38	29.329.326,00	340.300.936,36	286.243.884,24	54.057.052,12
Emilia-Romagna	299.412.788,51	614.052.792,22	146.827.663,50	894.251,64	87.214.076,55	109.095.763,00	576.320.891,73	530.886.236,50	45.434.655,23
Toscana	266.915.254,59	497.455.416,86	149.103.172,59	724.449,64	76.107.154,48	156.031.882,00	504.384.126,26	504.384.126,26	-
Umbria	63.529.363,16	140.735.021,46	102.249.686,25	204.953,92	25.677.941,61	16.010.164,00	54.495.499,21	54.495.499,21	-
Marche	102.707.267,07	226.332.071,46	44.352.027,35	329.609,81	42.332.939,10	35.398.109,00	217.378.153,11	181.979.889,17	35.398.263,94
Lazio	371.874.790,19	795.573.964,37	39.818.826,92	1.158.602,86	102.661.209,05	79.124.621,00	834.879.758,46	755.755.137,46	79.124.621,00
Abruzzo	137.004.136,82	285.087.823,50	66.597.659,42	415.176,44	18.942.089,69	7.850.145,00	226.340.309,08	30.280.964,94	196.059.344,14
Molise	48.367.737,97	104.831.970,75	12.435.765,67	152.667,92	-	1.962.536,00	94.358.741,07	11.772.891,75	82.585.849,32
Campania	526.105.346,88	1.120.588.037,83	10.329.137,98	1.631.924,33	79.253.874,72	43.684.968,00	1.153.943.867,84	1.110.258.899,84	43.684.968,00
Puglia	376.810.588,77	814.789.776,22	41.161.614,86	1.186.587,05	53.948.571,22	23.008.974,00	796.637.135,36	238.918.739,91	557.718.395,45
Basilicata	68.929.952,95	142.494.073,66	17.722.218,49	207.515,64	27.613.917,48	5.396.975,00	130.168.830,16	124.771.855,16	5.396.975,00
Calabria	198.491.945,85	424.925.759,32	26.473.838,88	618.823,92	-	12.297.297,00	410.749.217,44	61.086.564,38	349.662.653,06
Sicilia	496.353.297,84	1.256.885.145,15	89.829.172,58	1.830.415,26	-	23.570.003,00	1.190.625.975,57	1.104.676.801,27	85.949.174,30
Sardegna	160.082.013,36	345.982.740,01	11.039.052,92	503.858,36	8.483.321,02	11.751.617,00	346.695.304,09	334.943.687,09	11.751.617,00
TOTALE REGIONALE	4.638.454.347,79	10.005.417.116,41	1.161.317.087,49	14.570.995,81	826.143.140,92	1.111.886.615,00	9.955.986.643,92	7.657.395.389,98	2.298.591.253,94
Riserva Enti (I.R.C.C.S. - Policlinici Univ. a gestione diretta - Osp. Classificati - I.Z.S. - I.S.S.)	216.240.503,65	633.595.004,83	129.825.160,23	922.711,17	-	127.797.840,44	761.392.845,27	761.392.845,27	-
TOTALE	4.854.694.851,44	10.639.012.121,24	1.291.142.247,72	15.493.706,98	826.143.140,92	1.239.684.455,44	10.717.379.489,19	8.418.788.235,25	2.298.591.253,94
Totale I Fase (a)	4.854.694.851,44			15.493.706,98					
Totale II Fase (b+d+e+f)				12.720.333.421,57					
Totale programma				17.575.028.276,02					

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

Il programma è articolato in due fasi: la prima fase si è conclusa nel 1996 con un impegno di € 4.854.694.851,44 (*colonna a*). La seconda fase si è aperta con una disponibilità finanziaria di complessivi € 10.639.012.121,24, ripartiti con delibera CIPE n. 52/98 (*colonna b*), di cui una prima tranche di finanziamenti (delibera CIPE n.53/98) per il completamento di strutture iniziate e per interventi volti alla sicurezza nella misura di € 1.291.142.247,72 (*colonna c*).

Il programma finanziario è stato poi integrato per consentire il potenziamento di radioterapia nell'ambito dei programmi di edilizia sanitaria, con la legge finanziaria 2000 che autorizza la spesa di ulteriori € 15.493.706,98, ripartiti con D.M. 28/12/2001 (*colonna d*).

Ulteriore integrazione è stata apportata con la legge finanziaria 2001 che ha incrementato le risorse di € 2.065.827.596,36, di cui € 826.143.140,92 ripartiti con DM 8/6/2001 per la libera professione intramoenia (*colonna e*). La somma residua, pari a € 1.239.684.455,44, è stata ripartita con delibera CIPE del 2 agosto 2002 (*colonna f*).

La seconda fase è proseguita successivamente con l'utilizzo delle risorse assegnate alle regioni e province autonome e agli Enti (IRCCS, IZS, Policlinici universitari a gestione diretta, Ospedali Classificati e ISS) per la sottoscrizione di Accordi di programma (*colonna g, h, i*). Gli Accordi di programma sono strumenti di programmazione negoziata attraverso la quale il Ministero della salute e le Regioni approfondiscono e condividono nuove priorità e nuovi traguardi, rispetto agli obiettivi generali posti dal legislatore con l'avvio del programma, in coerenza con i mutamenti normativi intervenuti nel corso degli anni e in relazione a specifici tavoli di concertazione di quei parametri fondamentali che caratterizzano l'offerta sanitaria e che si riflettono, in particolare, su sicurezza, qualità e spesa, quali:

- Piani Sanitari Nazionali e Regionali
- lettera circolare del Ministero della Salute prot. 100/SCPS/6.7691 del 18 giugno 1997, nella quale sono indicati gli obiettivi e le modalità di avvio della seconda fase del citato programma di investimenti;
- decreto del Presidente della Repubblica 14.01.1997 in materia di requisiti minimi strutturali e tecnologici
- Intesa del 23 marzo 2005 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome
- Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Finanziaria 2006), art.1 comma 285
- Intesa del 28 marzo 2006 (Piano nazionale di contenimento dei tempi di attesa 2006-2008)
- Intesa del 5 ottobre 2006 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome (Patto sulla salute)

Riparti effettuati nel corso del 2006

Con D.M. 8 maggio 2006 (pubblicato in G.U. serie generale n.189 del 16.08.2006) sono state assegnate risorse finanziarie per complessivi € 16.952.517,00, accantonate e vincolate con decreto ministeriale 27.08.2004 per gli ospedali classificati (per un importo di € 12.002.517,00) e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (per un importo di € 4.950.000,00).

Con D.M. 16 maggio 2006 (pubblicato in G.U. serie generale n.189 del 16.08.2006) sono state ripartite a favore dell'Istituto Superiore di Sanità e degli Istituti di ricovero e cura

a carattere scientifico risorse finanziarie per complessivi € 66.097.840,00, quali quota residua della delibera CIPE 65/2002, come modificata dalla delibera CIPE 63/2004.

Entrambi i decreti sopra citati prevedono che gli interventi a favore dei quali sono state assegnate le risorse finanziarie verranno ammessi a finanziamento con successivo atto, su richiesta degli enti interessati, secondo le procedure previste nell'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, sancito il 19 dicembre 2002, concernente la semplificazione delle procedure per l'attivazione dei programmi di investimento in sanità, previo parere del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Il quadro finanziario del programma a seguito dell'applicazione della legge finanziaria 2006

La legge finanziaria 2006 (Legge n. 266/2005) non ha previsto ulteriori risorse da destinare alla copertura del programma. Per tale motivo, al fine di reperire risorse finanziarie per la prosecuzione del programma, l'articolo 1, commi 310, 311 e 312, della medesima legge, ha disposto, tra l'altro, la risoluzione degli accordi di programma, con la conseguente revoca dei corrispondenti impegni di spesa, per quella parte di interventi la cui richiesta di ammissione al finanziamento non risulta presentata al Ministero della salute entro diciotto mesi dalla sottoscrizione degli accordi medesimi.

Le risorse rese così disponibili consentiranno alle Regioni, che non hanno ancora utilizzato l'intera quota loro assegnata dalle citate Delibere CIPE, di sottoscrivere ulteriori Accordi di programma nonché la copertura delle altre linee di finanziamento facenti parte del programma art. 20.

Con nota Circolare dell'8.02.2006 indirizzata agli Assessorati alla sanità di tutte le Regioni, la scrivente Direzione ha provveduto a fornire alcune precisazioni in merito a quanto disciplinato dall'articolo 1, commi 285, 310, 311 e 312, della citata legge n. 266/2005. Nei mesi successivi si è dato avvio all'individuazione degli interventi oggetto di revoca, procedendo ad una verifica congiunta con gli uffici tecnici degli Assessorati.

In attuazione delle citate disposizioni è stato quindi predisposto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, firmato in data 12 maggio 2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 5 luglio 2006), con il quale vengono individuate, a seguito della risoluzione degli Accordi di programma che hanno perso efficacia con conseguente revoca dei corrispondenti impegni di spesa, le risorse complessivamente rese disponibili per le finalità indicate dall'articolo 1, comma 311, della citata legge n. 266/2005 per un importo totale dei finanziamenti a carico dello Stato pari ad euro 1.319.642.343,59. Contestualmente è stata individuata con il citato provvedimento la quota dei finanziamenti revocati per la quale non è applicabile l'art. 1, comma 312, della legge n. 266/2005, pari complessivamente ad euro 857.767.523,33 (65% di euro 1.319.642.343,59), e la quota dei finanziamenti revocati per la quale è applicabile il citato comma 312, pari complessivamente ad euro 461.874.820,26 (35% di euro 1.319.642.343,59). Si precisa che la possibilità di utilizzare il 35% delle risorse revocate è prevista soltanto in fase di prima attuazione delle citate disposizioni e che il comma 312 prevede, a tal fine, che la regione o la provincia interessata presenti, entro il termine del 30 giugno 2006, apposita richiesta corredata da specifico elenco degli interventi che

Tabella SA. 16. - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EX ART. 20 LEGGE 67/88 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Risorse destinate ad accordi di programma	Valore degli Accordi di programma sottoscritti al 31/12/2005	I ^a Revoca sugli Accordi di programma sottoscritti al 31/12/2005 in applicazione della L. 266/2005	II ^a Revoca al 31/12/2006 in applicazione della L. 266/2005 (provvedimento ricognitivo in corso di perfezionamento)	Revoca int. Ammessi a finanziamento e non aggiudicati nei termini previsti (provvedimento ricognitivo in corso di perfezionamento)	Valore degli Accordi di programma sottoscritti aggiornati con I ^a revoca - II ^a revoca - Revoca non aggiudicati	"Totale finanziamenti Accordi autorizzati (al netto dei revocati per mancata aggiudicazione)"	Risorse per Accordi di programma da sottoscrivere aggiornate comprensive delle risorse di I ^a revoca - II ^a revoca - Revoca non aggiudicati
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	f=(b-(c+d+e))	(g)	(h=a-f)
Piemonte	697.189.373,51	598.555.986,51	88.047.588,53			510.508.397,98	462.994.525,40	186.680.975,53
Valle d'Aosta	31.460.246,57	31.460.246,57		2.019.320,00		29.440.926,57	29.440.926,57	2.019.320,00
Lombardia*	1.341.224.253,20	864.276.296,37				864.276.296,37	864.275.247,06	476.947.956,83
Provincia Autonoma di Bolzano	67.688.907,21	67.688.907,21				67.688.907,21	67.688.907,21	-
Provincia Autonoma di Trento	70.937.007,53	70.937.007,53				70.937.007,53	70.937.007,53	-
Veneto	675.557.644,42	512.471.674,87	52.601.782,29	18.997.004,52	10.606.143,91	430.266.744,15	401.967.696,49	245.290.900,27
Friuli-Venezia Giulia	194.650.465,74	181.550.093,74	30.594.203,91			150.955.889,83	134.482.087,72	43.694.575,91
Liguria	340.300.936,36	286.243.884,24	318.912,13		732.824,27	285.192.147,84	284.266.280,08	55.108.788,52
Emilia-Romagna	576.320.891,73	530.886.236,50				530.886.236,50	530.886.236,55	45.434.655,23
Toscana	504.384.126,26	504.384.126,26				504.384.126,26	504.384.126,26	-
Umbria	54.495.499,21	54.495.499,21				54.495.499,21	54.494.675,50	-
Marche*	217.378.153,11	181.979.889,17	55.208.407,68		1.283.188,81	125.470.217,66	95.742.613,61	91.907.935,45
Lazio	834.879.758,46	755.755.137,46	122.578.350,69	805.130,48	1.958.031,63	630.413.624,66	564.409.563,88	204.466.133,80
Abruzzo	226.340.309,08	30.280.964,94		1.545.498,00		28.735.466,94	26.746.327,34	197.604.842,14
Molise	94.358.741,07	11.772.891,75				11.772.891,75	11.772.891,75	82.585.849,32
Campania	1.153.943.867,84	1.110.258.899,84	458.770.742,36		1.884.347,04	649.603.810,44	402.561.675,72	504.340.057,40
Puglia*	796.637.135,36	238.918.739,91	14.912.625,00			224.006.114,91	215.976.239,91	572.631.020,45
Basilicata	130.168.830,16	124.771.855,16	7.430.770,24			117.340.439,34	113.339.255,36	12.828.390,82
Calabria	410.749.217,44	61.086.564,38				61.086.564,38	61.086.564,39	349.662.653,06
Sicilia	1.190.625.975,57	1.104.676.801,27	27.165.892,41	44.451.445,30	6.323.291,69	1.026.736.171,87	805.818.288,31	163.889.803,70
Sardegna	346.695.304,09	334.943.687,09	1.552.325,94		32.686.040,69	300.705.320,46	294.050.452,17	45.989.983,63
TOTALE	9.955.986.643,92	7.657.395.389,98	859.181.601,18	67.818.398,30	55.473.868,04	6.674.902.801,85	5.997.321.588,81	3.281.083.842,07

* Lombardia le proposte di Accordo comprendono anche interventi di libera professione per € 84.011.855,62
 * Puglia la proposta di Accordo comprende anche interventi di libera professione per € 13.352.640,17
 * Marche la proposta di Accordo prevede anche interventi di libera professione per circa € 3.500.000,00
 (libera professione in proposta Lombardia, Puglia e Marche totale* € 62.917.427,17)

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE.

si intende realizzare tra quelli previsti nell'Accordo ovvero previsti in provvedimenti regionali di rimodulazione.

Nella tabella SA-16 viene riportato lo stato di attuazione del programma a seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2006. Il processo di revoca ad oggi si è svolto in due fasi:

1) una prima fase ha riguardato la ricognizione di tutti gli interventi previsti negli Accordi i cui termini di richiesta sono scaduti il 31.12.2005, processo che, in quanto prima applicazione della norma ha comportato, come si vedrà appresso, una limitazione della revoca al 65 per cento;

2) un secondo processo di revoca, maturato nel corso del 2006, ha invece riguardato la ricognizione di tutti gli interventi previsti negli Accordi i cui termini di richiesta sono scaduti nel primo semestre del 2006; in questo caso la revoca è applicata sull'intera quota (100%). Il provvedimento ricognitivo è ad oggi in corso di perfezionamento.

Un ulteriore processo di revoca previsto sempre dalla medesima disposizione (l'articolo 1, commi 310, 311 e 312 della L. 266/05) riguarda la revoca di quella parte degli Accordi di programma relativa agli interventi ammessi a finanziamento per i quali, entro nove mesi dalla relativa comunicazione alla regione o provincia autonoma, gli enti attuatori non abbiano proceduto all'aggiudicazione dei lavori, salvo proroga autorizzata dal Ministero della salute. Anche in questo caso la ricognizione degli interventi oggetto di revoca è avvenuta in contraddittorio con le regioni interessate. Il provvedimento ricognitivo è in corso di perfezionamento. Molti sono anche gli interventi non aggiudicati nei termini per i quali le Regioni chiedono la proroga dei termini.

In particolare: nella *colonna a)* sono riportate le risorse originariamente destinate dalle citate Delibere CIPE alle regioni e province autonome per la sottoscrizione di Accordi di programma; nella *colonna b)* è riportato il valore complessivo degli Accordi di programma sottoscritti dalle regioni e province autonome al 31 dicembre 2005; nella *colonna c)* I^a revoca, sono indicate le risorse revocate (65% come previsto in fase di prima attuazione dal comma 312) sugli Accordi sottoscritti alla data del 31/12/2005; nella *colonna d)* sono indicate le risorse revocate in quanto riferite ad interventi i cui termini di richiesta sono scaduti nel primo semestre del 2006 (le risorse sono revocate al 100%). Nella *colonna e)* sono riportati gli importi degli interventi revocati perché ammessi a finanziamento ma non aggiudicati nei termini previsti dalla norma citata e per i quali non è stata autorizzata la proroga. Il provvedimento ricognitivo è in corso di perfezionamento.

Nella *colonna f)* è quindi riportato il valore degli Accordi di programma sottoscritti sempre al 31.12.2005 aggiornato a seguito dell'applicazione della revoca degli impegni di spesa relativi al primo e al secondo processo dei revocati perché non richiesti nei termini, nonché a seguito dell'applicazione della revoca degli interventi ammessi a finanziamento ma non aggiudicati nei termini previsti; nella *colonna g)* è riportato il totale delle risorse ammesse a finanziamento per ogni Accordo, tenuto conto dei processi di revoca come sopra rappresentati.

Alla *colonna h)* sono infine indicate le risorse che le Regioni possono utilizzare per la sottoscrizione di nuovi Accordi di programma, aggiornate a seguito dei processi di revoca sopra esposti, considerando che la revoca riguarda comunque l'impegno di spesa ma non la quota assegnata alla regione: quanto viene revocato torna pertanto nella disponibilità della regione stessa.

**Tabella SA. 17. – PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EX ART. 20 LEGGE 67/88 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI – ATTUAZIONE
AL 31 DICEMBRE 2006**

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Al 31 dicembre 2000			Al 31 dicembre 2001		Al 31 dicembre 2002	
	Valore complessivo degli accordi di programma perfezionati al 31.12.2005	Importi autorizzati	% di finanziamento autorizzato	Importi autorizzati	% di finanziamento autorizzato	Importi autorizzati	% di finanziamento autorizzato
	(a)	(b)		(c)		(d)	
Piemonte	598.555.986,51			121.238.257,06	20,3	247.173.551,36	41,3
Valle d'Aosta	31.460.246,57					23.196.419,92	84,9
Lombardia	864.276.296,37	92.519.638,27	15,2	165.340.061,05	27,1	283.522.442,63	46,5
Provincia Autonoma di Bolzano	67.688.907,21					27.412.499,29	45,4
Provincia Autonoma di Trento	70.937.007,53	5.309.176,92	10,4	50.821.011,53	100,0	50.821.011,53	100,0
Veneto	512.471.674,87	54.253.797,25	11,6	131.971.780,80	28,1	170.735.486,27	36,4
Friuli-Venezia Giulia	181.550.093,74						-
Liguria	286.243.884,24	13.114.994,29	6,3	70.485.004,67	33,8	117.533.257,25	56,4
Emilia-Romagna	530.886.236,50	107.693.141,97	23,0	216.343.795,03	46,3	289.234.455,93	61,9
Toscana	504.384.126,26	244.529.946,75	70,2	348.352.244,26	100,0	348.352.244,26	100,0
Umbria	54.495.499,21					33.623.409,96	87,4
Marche	181.979.889,17	1.594.560,68	0,9	47.572.600,93	26,1	73.733.931,73	40,5
Lazio	755.755.137,46			13.122.476,77	1,7	155.250.332,91	20,5
Abruzzo	30.280.964,94						
Molise	11.772.891,75						
Campania	1.110.258.899,84						
Puglia	238.918.739,91						
Basilicata	124.771.855,16					25.805.130,48	20,7
Calabria	61.086.564,38						
Sicilia	1.104.676.801,27					73.603.264,42	6,7
Sardegna	334.943.687,09					6.064.040,66	1,8
TOTALE	7.657.395.389,98	519.015.256,14	6,8	1.165.247.232,10	15,2	1.926.061.478,61	25,2
IRCCS - IZS - Policlinici Univ. a gestione diretta, Osp. Classificati - ISS	761.392.845,27	219.249.081,10	28,8	279.004.435,47	36,6	317.079.059,65	41,6
TOTALE	8.418.788.235,25	738.264.337,24	7,8	1.444.251.667,57	17,5	2.243.140.538,26	28,9

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE

DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA – ANDAMENTO DELLE AMMISSIONI A FINANZIAMENTO – SITUAZIONE

Al 31 dicembre 2003		Al 31 dicembre 2004		Al 31 dicembre 2005		Al 31 dicembre 2006		
Importi autorizzati	% di finanziamento autorizzato	Importi autorizzati	% di finanziamento autorizzato	Importi autorizzati	% di finanziamento autorizzato	Valore degli Accordi di programma sottoscritti aggiornati con I ^a revoca - II ^a revoca - Revoca non aggiudicati	"Totale finanziamenti Accordi autorizzati (al netto dei revocati per mancata aggiudicazione)"	% di finanziamento autorizzato
(e)		(f)		(g)			(h)	
298.929.916,47	49,9	313.681.449,04	52,4	399.371.721,07	66,7	510.508.397,98	462.994.525,40	90,7
27.328.591,57	86,9	27.328.591,57	86,9	27.328.591,57	86,9	29.440.926,57	29.440.926,57	100,0
500.276.304,44	57,9	792.078.798,19	91,6	852.921.042,06	98,7	864.276.296,37	864.275.247,06	100,0
60.329.396,21	89,1	60.329.396,21	89,1	67.688.907,21	100,0	67.688.907,21	67.688.907,21	100,0
50.821.011,53	71,6	50.821.011,53	71,6	50.821.011,53	71,6	70.937.007,53	70.937.007,53	100,0
255.731.204,17	49,9	367.405.214,70	71,7	403.842.110,43	78,8	430.266.744,15	401.967.696,49	93,4
42.782.583,01	23,6	91.845.988,42	50,6	91.845.988,42	50,6	150.955.889,83	134.482.087,72	89,1
149.409.261,11	52,2	242.136.340,44	84,6	275.076.751,05	96,1	285.192.147,84	284.266.280,08	99,7
376.538.395,99	70,9	485.583.972,87	91,5	516.611.236,55	99,2	530.886.236,50	530.886.236,55	100,0
348.352.244,26	69,1	348.352.244,26	69,1	348.352.244,26	69,1	504.384.126,26	504.384.126,26	100,0
34.505.959,96	89,7	38.484.511,50	100,0	38.484.511,50	100,0	54.495.499,21	54.494.675,50	100,0
85.848.306,59	47,2	90.597.654,91	49,8	97.025.803,13	53,3	125.470.217,66	95.742.613,61	76,3
301.161.759,55	39,8	451.641.375,52	59,8	540.910.199,79	71,6	630.413.624,66	564.409.563,88	89,5
				3.129.334,31	10,3	28.735.466,94	26.746.327,34	93,1
				6.250.395,45	53,1	11.772.891,75	11.772.891,75	100,0
274.047.909,13	24,7	277.758.619,15	25,0	346.649.331,18	31,2	649.603.810,44	402.561.675,72	62,0
		28.520.377,60	11,9	99.390.377,60	41,6	224.006.114,91	215.976.239,91	96,4
48.396.375,50	38,8	57.311.402,83	45,9	57.507.656,45	46,1	117.340.439,34	113.339.255,36	96,6
				41.254.483,91	67,5	61.086.564,38	61.086.564,39	100,0
359.913.368,02	32,6	507.379.745,52	45,9	685.270.969,15	62,0	1.026.736.171,87	805.818.298,31	78,5
44.172.029,31	13,2	166.474.646,02	49,7	279.685.003,09	83,5	300.705.320,46	294.050.452,17	97,8
3.258.544.616,82	42,6	4.397.731.340,29	57,4	5.229.417.669,72	68,3	6.674.902.801,85	5.997.321.588,81	89,8
327.096.645,00	43,0	408.221.214,20	53,6	442.942.001,79	58,2	761.392.845,27	517.584.223,41	68,0
3.585.641.261,82	42,6	4.805.952.554,49	57,1	5.672.359.671,51	67,4	7.436.295.647,12	6.514.905.812,22	87,6

Le risorse ripartite tra le Regioni ancora da utilizzare per la sottoscrizione di ulteriori Accordi di programma ammontano, quindi, ad oggi complessivamente a € 3.281.083.842,07 (*colonna b*).

Per quanto concerne la limitazione del processo di revoca al 65% delle risorse revocabili, e quindi la messa a disposizione del restante 35%, allo stato attuale le regioni interessate (Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia), ad eccezione della Regione Sardegna che non ha fatto richiesta, hanno presentato le richieste entro il termine previsto all'art. 1, comma 310 della L. 266/05 e i relativi decreti, firmati dal Ministro della salute e dal Ministro dell'economia e delle finanze, sono stati nei giorni scorsi registrati dalla Corte dei Conti, ovvero in corso di registrazione, prima della prevista pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. I decreti relativi alle regioni Liguria, Piemonte, Basilicata e Veneto sono quindi stati pubblicati nella G.U. di febbraio 2007. Per la regione Siciliana, il decreto relativo al 35%, firmato da parte del Ministro della salute, è stato inoltrato per la controfirma del Ministro dell'economia e finanze. Per quanto concerne infine la Regione Campania, l'istruttoria di verifica della coerenza di quanto proposto rispetto ai parametri fissati dalla normativa vigente in materia di investimenti in sanità è terminata nel mese di febbraio 2007.

lo stato di attuazione degli Accordi di programma e delle altre specifiche linee di finanziamento del programma di investimenti

La tabella SA-17 rappresenta il quadro generale dello stato di attuazione, cioè l'effettivo utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione attraverso la sottoscrizione degli Accordi di programma, riportando per ciascun anno a partire dal 2000, gli importi finanziari autorizzati per ciascun Accordo.

Relativamente alla situazione al 31 dicembre 2006 la tabella riporta alla *colonna b*) il valore degli Accordi di programma sottoscritti, aggiornati con I^a revoca - II^a revoca - Revoca non aggiudicati (il medesimo valore è riportato alla colonna f) della Tabella B); ugualmente gli importi autorizzati al 31.12.2006 sono riportati al netto delle risorse revocate per interventi non aggiudicati nei termini (il medesimo valore è riportato alla colonna g) della Tabella B). La percentuale riportata alla colonna successiva è quindi calcolata sui valori di sottoscrizione e di autorizzazione aggiornati con il processo di revoca.

a) Il potenziamento delle strutture di radioterapia

Il carattere prioritario del settore della radioterapia è stato evidenziato nei documenti programmatici ed in tutti gli Accordi di programma sottoscritti e in quelli, attualmente in corso di perfezionamento, promossi dal Ministero a completamento del programma di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie di cui all'articolo 20. Agli obiettivi di potenziamento e riqualificazione del parco tecnologico del servizio sanitario nazionale concorrono anche le somme stanziare dalle leggi finanziarie per il potenziamento delle strutture di radioterapia di per sé non sufficienti a sostenere un programma specifico. Il riparto dei finanziamenti è avvenuto con D.M. 28.12.2001, che ha attribuito alle regioni e province autonome e agli Enti la somma di € 15.493.706,97.

Alla data del 31.12.2006 delle risorse ripartite con il citato D.M. 28.12.2001, sono stati ammessi a finanziamento interventi per complessivi € 10.479.479,86 (Tabella SA-18)

Tabella SA.18. - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI EX ART.20, LEGGE 67/88 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	ART. 20 LEGGE 67/1988			RADIOTERAPIA (LEGGE 488/1999)			LIBERA PROFESSIONE (LGGE 254/2000)		
	Valore degli Accordi di programma sottoscritti aggiornati con I ^a revoca - II ^a revoca - Revoca non aggludicati	Numero interventi autorizzati	Totale finanziamenti Accordi autorizzati (al netto dei revocati non aggludicati)	D.M. 28/12/01 (riparto)	Numero interventi autorizzati	Totale finanziamenti Radioterapia autorizzati	D.M. 8/06/01 (riparto)	Numero interventi autorizzati	Totale finanziamenti Libera professione autorizzati
Piemonte	510.508.397,98	85	462.994.525,40	987.771,96	1	978.905,42	60.428.733,60	23	23.003.671,99
Valle d'Aosta	29.440.926,57	7	29.440.926,57	46.406,66			1.418.336,70		
Lombardia	864.276.296,37	102	864.275.247,06	1.749.128,20	1	1.749.128,20	132.471.194,62	12	48.459.309,00
Provincia autonoma di Bolzano	67.688.907,21	7	67.688.907,21	106.601,22	1	106.601,22			
Provincia autonoma di Trento	70.937.007,53	6	70.937.007,53	116.071,18	1	116.071,18	8.404.575,81	2	1.728.111,27
Veneto	430.266.744,15	116	401.967.696,49	909.576,12			61.974.827,89	29	39.973.466,64
Friuli-Venezia Giulia	150.955.889,83	4	134.482.087,72	302.751,55	1	302.751,55			
Liguria	285.192.147,84	201	284.266.280,08	493.852,13	3	493.852,13	39.210.377,38	13	30.177.065,40
Emilia-Romagna	530.886.236,50	135	530.886.236,55	894.251,64	1	894.251,64	87.214.076,55	66	82.273.649,96
Toscana	504.384.126,26	58	504.384.126,26	724.449,64	1	724.449,64	76.107.154,48	27	76.107.154,50
Umbria	54.495.499,21	8	54.494.675,50	204.953,92	1	204.953,91	25.677.941,61	12	23.837.579,42
Marche	125.470.217,66	51	95.742.613,61	329.609,81	1	313.129,32	42.332.939,10	12	21.310.149,51
Lazio	630.413.624,66	171	564.409.563,88	1.158.602,86	1	258.466,02	102.661.209,05	36	88.566.145,41
Abruzzo	28.735.466,94	28	26.746.327,34	415.176,44			18.942.089,69		
Molise	11.772.891,75	5	11.772.891,75	152.667,92					
Campania	649.603.810,44	28	402.561.675,72	1.631.924,33			79.253.874,72		
Puglia	224.006.114,91	80	215.976.239,91	1.186.587,05	2	1.186.587,04	53.948.571,22	23	32.045.931,05
Basilicata	117.340.439,34	42	113.339.255,36	207.515,64	1	197.234,89	27.613.917,48	7	27.613.917,48
Calabria	61.086.564,38	8	61.086.564,39	618.823,92	1	618.823,92			
Sicilia	1.026.736.171,87	202	805.818.288,31	1.830.415,26	2	1.830.415,69			
Sardegna	300.705.320,46	208	294.050.452,17	503.858,36	2	503.858,09	8.483.321,02	5	6.790.375,31
TOTALE REGIONALE	6.674.902.801,85	1.552	5.997.321.588,81	14.570.995,80	21	10.479.479,86	826.143.140,92	267	501.886.526,94
IRCCS, Pol. Univ., IZS, ISS*	761.392.778,69		517.584.223,41	922.711,17		791.711,17			
TOTALE	7.436.295.580,54		6.514.905.812,22	15.493.706,97		11.271.191,03			501.886.526,94

Fonte: MINISTERO DELLA SALUTE

b) La libera professione intramuraria (D.Lgs. 28/7/2000, n. 254)

Tra le specifiche linee di finanziamento che caratterizzano il programma di investimenti, peculiare rilievo, anche in connessione con le riforme intervenute nel settore, rivestono le misure finalizzate a consentire la libera professione intramuraria, la cui copertura finanziaria è assicurata dalla legge 23 dicembre 2000, n. 388, all'art. 83, comma 3, che incrementa il programma di investimenti ex art. 20 legge 67/1988 di 4.000 miliardi di vecchie lire, di cui circa 1.600 miliardi riservati per la libera professione intramuraria.

La normativa ha previsto la predisposizione, entro il 31.12.2000, da parte delle Regioni di un programma di realizzazione di spazi per l'attività libero-professionale intramuraria, con l'attribuzione di un potere sostitutivo alle Regioni stesse, nel caso di ritardo ingiustificato nella realizzazione delle strutture e delle tecnologie da parte dei soggetti interessati. Con D.M. 8 giugno 2001, è stato ripartito fra le Regioni l'importo di € 826.143.140,92.

Alla data del 31.12.2006, delle risorse ripartite con il citato D.M. 08.06.2001, sono stati ammessi a finanziamento interventi per complessivi € 501.886.526,94 (Tabella SA-18).

La copertura del programma per la libera professione viene annualmente definita dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle disponibilità finanziarie e tenuto conto delle esigenze rappresentate dal Ministero della salute.